

AMBIENTE

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEFINITIVO DI UN IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI (D.LGS. N. 152/2006 E S.M.I. ART. 208- L.R. N. 3/2000 ART. 26)

MARCA DA BOLLO DA €16,00 ANCHE ASSOLTA IN MODO VIRTUALE AUTORIZZAZIONE AGENZIA DELLE ENTRATE NUMERO		SPAZIO PROTOCOLL (
	Alla Provincia di Venezia Servizio Ambiente Via Forte Marghera, 191 30173 Mestre (VE) FAX 041.250.1257 PEC protocollo.provincia.venezi	a@pecveneto.it
ϵ	e, p.c.	
	All' A.R.P.A.V. Dipartimento provinciale di Vene Via Lissa, 6 30174 MESTRE VE Al Comune di	
I/La sottoscritto/a		
nato/a a	iii	,
	in via	
	resentante dell'impresa	
(ragione sociale) con sede legale in	Comune di	
in via		n,
tel	, fax	,
codice fiscale/partita IVA		

decorsi meno di 180 giorni (art. 25 comma 5 della L.R. 3/2000) dalla data di avvio dell'esercizio provvisorio dell'impianto di seguito descritto ovvero a seguito di richiesta di proroga dell'esercizio provvisorio trasmessa con nota del ______ ed acquisita agli atti di codesta Amministrazione

CHIEDE

ľau	tor	rizzazione all'esercizio definitivo dell'impianto di recupero rifiu	i
		(descrizione della tipologia dell'impia	nto) sito nel Comune
di _		in via	n
meg	glio	identificato al Foglio n mappale/i n	del censuario del
Con	nur	ne di	, area individuata
		gente strumento urbanistico	
della	o si	trumento urbanistico di riferimento) a destinazione	
A ta	ale	scopo allega alla presente istanza il certificato del collauc	do tecnico funzionale
dell'	im	pianto redatto dall'ing./altro isc	ritto al n
all'C	Ordi	ine degli di	che attesta:
а		La conformità dell'impianto realizzato con il progetto approvato co	n determinazione prot. n.
b		La funzionalità dei sistemi di stoccaggio e dei processi di smaltime zione alla quantità e qualità dei rifiuti da smaltire o da recuperare;	ento o di recupero in rela-
С	c. I	La funzionalità dei sistemi di allarme e di sicurezza;	
d		L'idoneità delle singole opere civili ed elettromeccaniche dell'impian risultati funzionali;	to a conseguire i rispettivi
е		Il regolare funzionamento dell'impianto nel suo complesso a regimo potenzialità;	e di minima e di massima
f.		L'idoneità dell'impianto a garantire il rispetto dei limiti di legge ovve condizione nel provvedimento di approvazione;	ro di quelli prescritti come
g	(L'esecuzione di campionamenti e analisi sui rifiuti da smaltire o da dotti, sui materiali recuperati, sulle emissioni e sugli scarichi, con misurati all'atto del prelievo, delle variabili e dei parametri operativi	specificazione dei valori,
		E dichiara quanto segue:	
		la è variato rispetto a quanto approvato con determinazione prot. n	
		(approvazione progetto e autorizzazione a	all'esercizio provvisorio ai
S	sen	si dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e dell'art. 25 della L.R. 3/2000)	

ovvero

	□ Si richiedono le modifiche di seguito specificate, che non riguardano il processo te rientrano tra le modifiche autorizzabili ai sensi dell'art. 26 comma 6 della L.R. 3/20 relative alla gestione degli impianti che riguardino limitate modificazioni alle caratte quantitativi di rifiuti smaltiti o recuperati)*	00 (variazioni
	□ In data è stata trasmessa ed acquisita agli atti di codesta Am	ministrazione
	la dichiarazione di inizio lavori del Direttore dei Lavori	;
	□ In data la Ditta ha trasmesso, ai fini dell'avvio dell'esercizi	o provvisorio
	dell'impianto:	
	 la dichiarazione di ultimazione dei lavori; 	
	 la dichiarazione di nomina del tecnico responsabile della gestione dell'impianto, dichiarazione di possesso dei requisiti stabiliti dalla deliberazione del Consiglio 2006/00031 di verb. del 20.04.2006; 	
	 la comunicazione di avvio dell'esercizio provvisorio; 	
	 la certificazione di collaudo parziale relativo alle aree di deposito dei rifiuti; 	
	□ con la medesima nota del, la Ditta ha trasmesso la polizza	a fideiussoria
	n della Compagnia di Assicu	razioni
	avente decorrenza a partire dal	
	e scadenza al, con validità fino al;	
	☐ L'esercizio provvisorio dell'impianto, autorizzato con il provvedimento sopra i sensi dell'art. 25 della L.R. 3/2000 e dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 ha avuto come dichiarato con la nota delsopra	inizio in data
	☐ II tecnico responsabile dell'impianto, come già comunicato con medesima nota del _	
	è (indicare il nominativo);	
	Dati specifici dell'impianto:	
De	Descrizione delle eventuali MODIFICHE RICHIESTE CON LA PRESENTE COMUNIC	AZIONE:

(N.B. Se necessario allegare ulteriore relazione tecnica descrittiva).

RIFIUTI TRATTABILI E TIPO DI TRATTAMENTO:

Codice CER	Denominazione del rifiuto	Codifica operazione di recupero (All. B Parte IV D.Lgs.152/2006 e smi)	Descrizione sintetica dell'o- perazione di recupero	Eventuali prodotti (ces- sazione della qualifica di rifiuto) con indicazione delle specifiche tecniche di riferimento	

<u>* ev</u>	idenziare eventuali variazioni richieste rispetto a quanto già autorizzato
PC	OTENZIALITÀ MASSIMA DI TRATTAMENTO
	ton/giorno ton/anno
trat cer	3. Nel caso si tratti di impianti di compostaggio , si dichiara inoltre che la potenzialità complessiva di tamento dei rifiuti per l'operazione di recupero (specificare) e per l'operazione di selezione e nita (R12) non supererà le tonnellate/giorno, e le tonnellate/anno, <i>al netto dei vvalli riutilizzati nel processo</i> .
<u>* ev</u>	idenziare eventuali variazioni richieste rispetto a quanto già autorizzato
CA	APACITÀ COMPLESSIVA ISTANTANEA DELLA MESSA IN RISERVA
su	omprende i rifiuti conferiti in impianto R13, i rifiuti sottoposti a selezione e cernita ed in attesa di occessiva lavorazione, i rifiuti sottoposti a selezione e cernita da inviare ad impianti terzi, e lo stocggio dei rifiuti prodotti dall'impianto R13/D15)
	ton di rifiuti pericolosi (ricevuti da terzi e/o prodotti)
	ton di rifiuti non pericolosi (di cui al massimo tonnellate prodotte in
im	pianto)
<u>* ev</u>	idenziare eventuali variazioni richieste rispetto a quanto già autorizzato
AL	LEGA (per tutti gli enti coinvolti nel procedimento):
1.	copia di documento di identità del richiedente, in corso di validità;
2.	dichiarazione sostitutiva di certificazioni, riguardo il possesso dei requisiti soggettivi per l'esercizio delle attività di gestione rifiuti, ai sensi della DCP 2005/00018 di verbale adottata nella seduta del 24/02/05 come da apposito modello. resa da:
	□ _il titolare dell'impresa, nel caso di impresa individuale;
	□ _tutti i soci amministratori, nel caso di società in nome collettivo;
	□ tutti gli accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;
	□ tutti gli amministratori muniti di rappresentanza, negli altri casi.
3.	certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. riportante il nulla osta ex art. 10 della L. 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni, di data non anteriore a 6 mesi, da

				o preventivo cedente quin		nistrazione cor	ntrollata, né che a	a tali proc	edure sia stata
4.	се	rtificato	del	collaudo	tecnico		dell'impianto all'Ordine degli		•
				che attesta:					
	a.			dell'impianto el		con il proget	to approvato con	determin	azione prot. n.
	b.	 b. La funzionalità dei sistemi di stoccaggio e dei processi di smaltimento o di recupero in relazione alla quantità e qualità dei rifiuti da smaltire o da recuperare; 							
	C.	c. La funzionalità dei sistemi di allarme e di sicurezza;							
	d.	d. L'idoneità delle singole opere civili ed elettromeccaniche dell'impianto a conseguire i rispettivi risultati funzionali;							
	e.	e. Il regolare funzionamento dell'impianto nel suo complesso a regime di minima e di massima potenzialità;							
	f.			mpianto a ga provvedimer		•	iti di legge ovverd	o di quelli	prescritti come
	g.	g. L'esecuzione di campionamenti e analisi sui rifiuti da smaltire o da recuperare, sui rifiuti prodotti, sui materiali recuperati, sulle emissioni e sugli scarichi, con specificazione dei valori, misurati all'atto del prelievo, delle variabili e dei parametri operativi;							
5.	na	per tutti gli impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti costituiti da matrici organiche selezionate, con potenzialità superiore a 100 tonnellate/giorno, un Programma di Controllo (articolo 26, comma 7 della L.R. n. 3/2000) per garantire che:							
				impiantistich rative previst		ano alle funzio	ni per le quali so	ono proge	ttate in tutte le
	□ vengano adottati tutti gli accorgimenti per ridurre i rischi per l'ambiente ed i disagi per la po polazione;							sagi per la po-	
		venga as	sicura	ato un tempe	stivo inter	vento in caso	di imprevisti;		
		venga ga	arantit	o l'addestram	nento cost	ante del perso	nale impiegato r	ella gestic	one;
		venga ga gne di m			i principal	i dati di funzio	namento nonché	e ai risulta	ti delle campa-
II I	Piar	no in ogg	etto d	eve essere	predispo	sto secondo	le disposizioni į	oreviste d	lalla D.G.R.V.
n.	242	2/2010, c	ome r	nodificata c	on la DG	RV 863 del 2	3.05.2012.		
5	sotte	oscritto _				_ Proge	ttista/Tecnico a	abilitato,	attesta, sotto
la	pro	pria pers	onale	responsabi	lità, che i	dati forniti e	tutta la docume	ntazione	allegata sono
ре	r qu	uanto di s	sua co	onoscenza r	isponder	iti a verità.			
							ppresentante d responsabilità, onoscenza risp		

cui risultino, fra l'altro, le generalità dei legali rappresentanti, i poteri, il capitale, l'oggetto sociale, la sede legale e che la società non si trovi in stato di liquidazione o fallimento, di cessazione at-

Data,//			
II Progettista		(firma per esteso e leggibile)	
II Legale Rappresentante**	della Ditta proponente	(firma per esteso e leggibile)	
** In caso il richiedente non in allegato all'istanza formal		Rappresentante, dovrà essere prese da statuto societario.	∘ntata
gatoria e che i dati potranno essere tratta per il quale sono stati richiesti, con i limiti successive modificazioni), dalla legge e o sformazione in forma anonima o richiesta	ati da parte della Provincia di Ven- stabiliti dal Codice in materia di p dai regolamenti, fermo restando i di blocco dei dati. Tali diritti, previ iente responsabile del trattamento	nali contenuti nella presente comunicazione è di naturezia e da altri soggetti coinvolti, nell'ambito del procesorotezione dei dati personali (D. Lgs. 30 giugno 2003 i diritti di accesso, correzione, integrazione, cancellazio sti dall'art. 7 del Codice medesimo, potranno essere e o dei dati, con sede in Venezia, San Marco, 2662. I Marco, 2662.	dimento n.196, e one, tra
	(data)	(firma)	
persone giuridiche, enti ed associazioni r	non è soggetto alla disciplina prev	n di essere a conoscenza che il trattamento dei dati r ista dal Codice in materia di protezione dei dati perso 40 della legge n. 214/2011 di conversione del decreto	onali (D
	(data)	(firma)	